

Istituto Regionale di Studi sociali e politici “A. De Gasperi” - Bologna

40138 Bologna Via Scipione dal Ferro, 4 – Tel. 3403346926

www.istitutodegasperi-emilia-romagna.it

istituto@istitutodegasperibologna.it

23-10-2011



In occasione del 180° anniversario del Consiglio di Stato, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha parlato di Italia "esposta a rischi di grave inadeguatezza" e di un "sensibile scadimento del processo di formazione delle leggi". Ha perciò richiamato tutti a "partire dalla

Costituzione nel guardare ad ogni esigenza di riforma che si possa seriamente proporre nell'interesse generale". Ma i tempi della Costituzione e della Costituente (è un pensiero che circola) erano tempi diversi! Ci si potrebbe chiedere, nello spirito delle parole del Capo dello Stato, se erano sbagliati quei tempi, o piuttosto è sbagliato un certo modo di pensare di questi tempi.

COSTITUZIONE

Giovedì 10 novembre alle ore 20,30 a Castel San Pietro Terme (Bo), Sala Sassi, Viale Roma, il Presidente dell'Istituto **Domenico Cella** terrà una conferenza pubblica su *La problematica elaborazione della nostra carta costituzionale*. L'incontro è organizzato, nell'ambito della Festa della Storia, dal locale Centro studi intitolato allo statista trentino.

Per chi non è in grado di partecipare, si unisce la traccia della conferenza, con l'indicazione dei documenti di supporto che tutti già da ora possono consultare cliccando l'apposito link.

Giovedì 17 novembre un analogo incontro verrà dedicato alla lettura e al commento della prima parte della Costituzione.

LA TRACCIA

- ✓ *Il precedente:* La «Legge fondamentale perpetua ed irrevocabile della Monarchia» sabauda (lo Statuto Albertino).

Clicca qui:

<http://www.quirinale.it/qrnw/statico/costituzione/statutoalbertino.htm>

- ✓ *Verso l'Assemblea Costituente:*

- il Decreto legge luogotenenziale 151/1944 del Governo Bonomi

Clicca qui:

<http://www.parlalex.it/pagina.asp?id=2822>

- il Ministero per la Costituente
- la Consulta Nazionale
- il decreto luogotenenziale 98/1946

Clicca qui:

<http://il-mondo-del-diritto.blogspot.com/2007/04/raccolte-decreto-legislativo.html>

- la ricostruzione degli eventi del periodo di transizione nell'intervento alla Costituente del liberale Alfonso Rubilli e la reazione del comunista Palmiro Togliatti. L'esito non scontato della transizione: da una piccola "costituente" (annegata) in una Assemblea legislativa ordinaria (per una piccola Costituzione) ad una grande "costituente" (per una grande Costituzione).

Intervento di Rubilli (6 marzo 1947), *clicca qui:*

http://legislature.camera.it/_dati/costituente/lavori/Assemblea/sed052/sed052nc.pdf

Intervento di Togliatti (11 marzo 1947), *clicca qui:*

http://legislature.camera.it/_dati/costituente/lavori/Assemblea/sed058/sed058nc.pdf

✓ L'Assemblea Costituente

- eventi politici interni e internazionali che segnano l'anno e mezzo dei lavori della Costituente (a partire dalla rottura dell'alleanza a tre DC-PCI-PSI)
- poteri e responsabilità dell'Assemblea in aggiunta alla deliberazione di una nuova Costituzione
- la creazione in seno all'Assemblea della Commissione dei 75 per la redazione di una Proposta di costituzione e la sua articolazione in tre sottocommissioni: diritti e doveri dei cittadini, organizzazione costituzionale dello Stato, diritti e doveri nel campo economico e sociale; altre importanti Commissioni (il Comitato di Redazione)
- personalità (La Pira, Dossetti, Moro, Togliatti, Marchesi, Basso, Lucifero) e lavori della prima Sottocommissione
- la discussione della Proposta in Assemblea plenaria e l'approvazione del testo definitivo.

Per il testo del Progetto, *clicca qui:*

http://legislature.camera.it/_dati/costituente/lavori/ddl/00nc.pdf

✓ La prima parte della Costituzione e i problemi dei Costituenti

- Un "preambolo"?
- Cosa accogliere nel testo costituzionale e cosa rinviare alla successiva legislazione ordinaria
- Una testo di soli diritti immediatamente azionabili dal singolo cittadino o un testo sistematico di principi che "cristallizzano le idee dominanti di una civiltà" e vincolano "l'effimero gioco di alcune semplici maggioranze parlamentari" future?

Clicca qui:

Intervento in Assemblea planaria di Piero Calamandrei (4 marzo 1947)

http://legislature.camera.it/_dati/costituente/lavori/Assemblea/sed049/sed049nc.pdf

Intervento in Assemblea plenaria di Aldo Moro (13 marzo 1947)

http://legislature.camera.it/_dati/costituente/lavori/Assemblea/sed060/sed060nc.pdf

- Lo "spavento" del liberale Roberto Lucifero per quanto dichiarato dal democratico-cristiano Giuseppe Dossetti (che "è andato molto più in là delle premesse dell'on.Togliatti" in materia di controllo sociale sulla vita economica): la democrazia deve avere o no un determinato contenuto, che escluda altri contenuti? La democrazia è un puro vuoto per tutte le possibilità?

Interventi di Lucifero, di Dossetti e di Togliatti nella riunione del 3 ottobre 1946 della Prima Sottocommissione.

Clicca qui:

http://legislature.camera.it/_dati/costituente/lavori/I_Sottocommissione/sed018/sed018nc.pdf

✓ Una riflessione in chiave di attualità

Un esempio attuale di democrazia "vuota": la proposta di modifica dell'art. 41 della Costituzione (" L'iniziativa e l'attività economica privata sono libere ed è permesso tutto ciò che non è espressamente vietato dalla legge" - ndc: ordinaria).

Clicca qui:

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/impresa_liberta/dcl_costituzionale.pdf

... ma anche i disastri di una democrazia totalmente occupata.

CATTOLICI



"Non ripeto quel che ho detto in altre mie conferenze: l'individualismo perde a vista d'occhio: la ragione sociale diviene meno incomposta; il pensiero si matura verso forme più organiche. I cattolici italiani non possono sfuggire a questa situazione, né crearne un'altra; essi devono affrontarla: o sinceramente conservatori, o sinceramente democratici; una condizione ibrida toglie consistenza al partito e confonde la personalità nostra

con quella dei conservatori liberali, staccando i pochi coraggiosi che vogliono spingere il partito sul cammino delle progredienti democrazie"

(Luigi Sturzo, I problemi della vita nazionale dei cattolici italiani, Caltagirone, 24 dicembre 1905)

Il testo integrale in: <http://www.domenicocella.it/htm/frameset-cd.htm>

A Todi (16/17 ottobre scorso) è andata in onda l'immagine di un movimento di pressione con visibile impegno ecclesiastico, dai connotati politici e sociali orientati "tra il centro e la destra".

A Roma, da sabato 19 a domenica 20 novembre, si ritroveranno i **cattolici democratici**, su invito di associazioni di cultura politica e sociale. Le parole chiave delle loro esperienze sono "Costituzione, Concilio, Cittadinanza" e cruciale è per loro, in Italia, una "questione democratica". Vogliono costruire una loro "rete". Uniamo il programma definitivo e le indicazioni organizzative nonchè l'invito delle Associazioni promotrici (tra le quali la nostra). Il convegno inizia alle ore 15,30 di sabato 19 novembre, Roma, Domus Pacis, Via di Torre Rossa 94. L'Istituto De Gasperi invita personalmente i propri Soci ed amici a partecipare.

INFORMATIVA (Artt. 7 e 13 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

L'Istituto De Gasperi detiene essenzialmente indirizzi elettronici, forniti espressamente dall'interessato o derivanti da contatti avuti sulla rete, da rapporti interpersonali e da elenchi e servizi di pubblico dominio. Tali dati vengono esclusivamente utilizzati per l'attività istituzionale e particolarmente per l'invito ad incontri e convegni di studio, l'invio di documentazione ed informazioni concernenti l'attività di cultura sociale e politica. Essi non formano oggetto di comunicazione a terzi e diffusione al pubblico. In ogni momento l'interessato può richiederne la rettifica o la cancellazione, salvo ogni altro diritto ai sensi della vigente normativa sulla privacy. Titolare del trattamento è l'Istituto Regionale di Studi sociali e politici "A. De Gasperi" - Bologna, 40138 Via Scipione dal Ferro, 4. Responsabile il Presidente tempo per tempo incarica (vedere sito dell'Istituto).